

CHI SIAMO PUBBLICITA' NETWORK REGISTRAZIONE



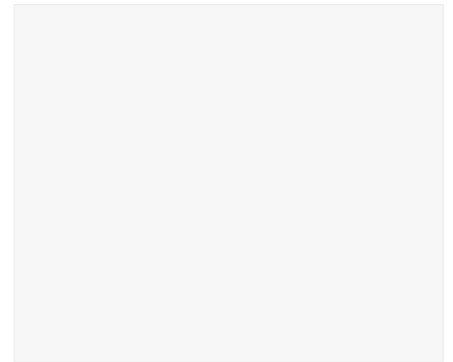
Cerca nel giornale



HOME TUTTE LE NOTIZIE TUTTI I COMUNI SPORT POLITICA ECONOMIA EVENTI WINE & FOOD

## Carceri, è di nuovo sovraffollamento A Montacuto 281 detenuti su 256 posti disponibili

MARCHE – Dal report presentato ad Ancona emerge anche un aumento di detenuti affetti da particolari patologie soprattutto di carattere psichiatrico e legate a malattie infettive (prevale l'epatite C)

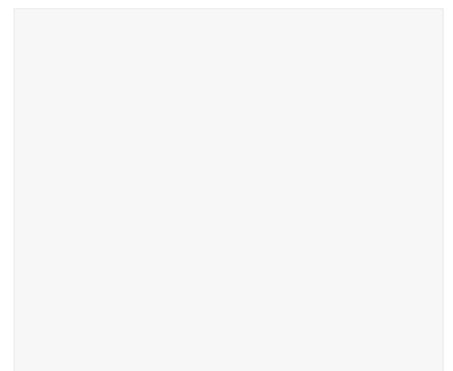


martedì 19 dicembre 2017 - Ore 21:11



**Un anno non facile per gli istituti penitenziari marchigiani, che ha portato il garante dei diritti, Andrea Nobili, ad intensificare la costante azione di monitoraggio messa in atto su tutto il territorio regionale e contestualmente**

**ad attivare un confronto a tutto campo con istituzioni e realtà che operano nel carcere.** La presentazione del Report 2017, ospitata a Palazzo delle Marche con la partecipazione del presidente del Consiglio Antonio Mastrovincenzo, è stata l'occasione per delineare il profilo della situazione attuale e per ribadire la



necessità di interventi che tengano conto delle specificità e vadano ad evitare la marginalizzazione delle Marche nell'ambito del quadro nazionale. Finiti gli effetti delle misure 'svuota carceri', che avevano fatto calare negli anni il numero di detenuti soprattutto stranieri, torna il problema del sovraffollamento.

**Entrando nel dettaglio, Nobili ha evidenziato le maggiori criticità, che contemplano un crescente sovraffollamento; i mutamenti in atto nella popolazione carceraria e la necessità di attivare un'adeguata mediazione culturale; l'aumento di detenuti affetti da particolari patologie soprattutto di carattere psichiatrico e legate a malattie infettive (prevalge l'epatite C), nonché la carenza di professionisti che possano interagire in questa direzione.**

Accanto a questi problemi, quelli più generali legati alla gestione di un sistema complesso, che annovera organici ridotti chiamati a garantire l'insieme del percorso di sicurezza, trattamento e reinserimento degli stessi detenuti; la mancanza in alcune sedi di dirigenti operatori ed educatori; le esigue risorse per quanto riguarda le attività



trattamentali. Su tutto la mancata attivazione di progettualità che guardino al futuro degli istituti penitenziari e l'attuale situazione del Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, dopo il recente accorpamento all'ambito dell'Emilia Romagna, già oggetto di interrogazioni parlamentari. Nobili ribadisce la necessità di azioni più ampie e condivise, appello che la scorsa estate aveva chiamato in causa anche le istituzioni regionali con una prima risposta da parte del presidente del Consiglio, Antonio Mastrovincenzo.

Lo stesso presidente ha fatto presente l'impegno su più fronti, ricordando anche i recenti incontri con il mondo del volontariato, della polizia penitenziaria e con i responsabili dell'area sanitaria. **“Per quanto riguarda le attività trattamentali – ha sottolineato – abbiamo fatto in modo di confermare i finanziamenti previsti dalla legge di settore. Nel bilancio di previsione, che andremo a discutere, sono previsti 212 mila euro per il prossimo triennio”.**

Confermata anche la massima attenzione in relazione agli interventi da attivare per tentare di ripristinare una diversa funzionalità del Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria.



A fornire ulteriori elementi per completare il quadro generale, gli interventi di Enrico Boaro, responsabile per le Marche dell'area sanitaria; Filippo Masera dirigente della Giunta regionale; Gianna Orteni, responsabile dell'area educativa e tratta mentale di Montacuto; Nicola Defilippis, comandante della polizia penitenziaria dello

News

1. **21:16** - Shopping e viaggi con i soldi sottratti alla nonnina: in tre a processo
2. **21:11** - Carceri, è di nuovo sovraffollamento A Montacuto 281 detenuti su 256 posti disponibili
3. **20:54** - Cartelle informatizzate, nuove degenza e geriatria: l'Inrcra si rinnova
4. **20:11** - Cantieri rebus: via Piave in primavera, via Rodi e via Veneto di nuovo bucate E Torrette esplose
5. **19:09** - Voucher e punto imprese digitali, la Camera di Commercio apre la strada all'innovazione
6. **18:45** - Gravidanza e nascite, tra madri e padri in mille lasciano il lavoro

stesso istituto, e di alcune rappresentanti della Rems.

**Il quadro complessivo.** I detenuti presenti nelle Marche sono 934 (fonte Ministero Giustizia, novembre 2017), a fronte degli 823 del 2016, di cui 310 stranieri rispetto ai 277 del precedente anno.

**Al primo posto la casa circondariale di Montacuto con 281 detenuti (di cui 101 stranieri) per una capienza di 256.** Dopo i lavori di ristrutturazione sono state aperte le sezioni di alta sicurezza che, a tutt'oggi, ospitano 75 persone. Segue la casa circondariale di Pesaro – Villa Fastiggi con 230 detenuti (di cui 105 stranieri e 16 donne) per una capienza complessiva di 153 unità. La sezione sex offender risulta essere la più affollata con 52 presenze (capienza regolamentare 24).

Si passa poi Fossombrone con 156 detenuti (24 stranieri) a fronte di 202 posti disponibili; Marino del Tronto con 125 (35 stranieri e la sezione del 41 bis) su 101; Barcaglione con 82 (26 stranieri) su 100; Fermo 60 (19 stranieri) su 41.

Nel contesto generale, questa volta in base ai dati raccolti dal Garante, **sono presenti 624 agenti di polizia penitenziaria effettivamente in servizio (su 648 assegnati), 22 educatori e 9 psicologi.** Sul fronte della situazione sanitaria, le tossicodipendenze mantengono sempre il primato con 278 detenuti che presentano problemi di droga accertati.

Per quanto riguarda la Rems (Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza) di Monte Grimano Terme, attualmente ubicata nella struttura "Case Gemelle", si registrano 21 ospiti, di cui 15 provenienti dalle Marche.

Gli interventi messi in atto sul territorio dagli Uepe (Uffici di esecuzione penale esterna) di Ancona (che ricomprende anche Pesaro) e Macerata (con Fermo ed Ascoli Piceno) ammontano a 2.437, tra misure alternative, messa alla prova ed altri interventi esterni.



Stampa PDF

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)